

## L'Islanda cambia: al governo il centrosinistra

La terra dei ghiacci e dei gaisser cambia colore. Vanno al potere i socialdemocratici con un nuovo governo di minoranza, alleati al partito ecologista di sinistra, la cui popolarità è molto cresciuta dall'

inizio della crisi economica che ha portato l'Islanda ad un passo dalla bancarotta. L'incarico per la formazione del nuovo esecutivo che avrà il sostegno in Parlamento anche dei centristi del partito del Progresso, è stato affidato alla leader socialdemocratica Ingibjorg Gisladdottir.

Il premier di centrodestra Geir Haarde, del partito dell'Indipendenza sostenuto dai socialdemocratici, si è dimesso lunedì scorso, travolto dalle responsabilità della crisi. ♦

Foto di Alexander Natruskin/Reuters



## Conclave per nuovo patriarca ortodosso

La pesante campana batterà 16 colpi, tanti quanti i patriarchi di Mosca, poi sarà pronunciato il nome dell'ultimo scelto. Nella cattedrale di Cristo Salvatore si è riunito ieri il conclave dei vescovi ortodossi per scegliere il successore di Alessio II, morto a dicembre. Due candidati: Kirill e Kliment.

## In pillole

### COLERA IN ZIMBABWE, 3MILA MORTI

Tra contrabbando di diamanti, violenze politiche, fame, la popolazione dello Zimbabwe continua a essere falciata dal colera. Le vittime sono quasi 3mila e i malati oltre 56 mila da agosto. La Conferenza Episcopale dei Paesi dell'Africa meridionale parla di «genocidio passivo» e chiede al presidente Robert Mugabe di farsi da parte. L'Ue inasprisce le sanzioni contro manager e politici vicini a Mugabe.

### EMERGENZA BRUCHI IN LIBERIA

Dichiarato lo stato di emergenza in Liberia per la peggiore invasione da parassiti degli ultimi 30 anni. Si tratta di bruchi che i contadini descrivono come «neri, striscianti, pelosi, lunghi 2-3 centimetri». Si calcola che 20mila persone siano in fuga dalle zone settentrionali infestate. La Fao ha creato una task force con esperti del Ghana e della Sierra Leone, i due paesi confinanti ora a rischio infestazione.

## PASTO SACRO TRA INDIGENI E AFRICANI

**DIARIO  
DA BELEM**

**Raffaella  
Bolini**



## AL CENTRO L'ECONOMIA SOLIDALE

**DIARIO  
DA BELEM**

**Andrea  
Rigon**



Il Forum sociale mondiale ha aperto i suoi lavori a Belem, nel cuore dell'Amazzonia con una grande marcia in cui tutti i partecipanti al World Social Forum hanno invitato la città a raccogliersi in Praca Pedro Texeira (Escadinha) per la cerimonia d'apertura dell'evento. Sono stati i popoli indigeni a condurre la manifestazione con un rituale condiviso tra le oltre 60 differenti nazioni della terra. Nell'evento hanno accolto i popoli africani che hanno ospitato l'ultima edizione del Forum Sociale Mondiale a Nairobi (Kenya). Insieme hanno condiviso un commovente Pasto sacro e a propria volta i rappresentanti dei popoli africani hanno introdotto gli indigeni alla propria cultura, affidando loro il testimone del Forum accompagnati da tamburi e birimbau. Alla testa del corteo gli indigeni hanno preso la testa del corteo invitando gli almeno 100mila partecipanti al Forum, e insieme ad essi tutta la città di Belem, a camminare insieme portando con sé tutte le proprie bandiere, gli striscioni e i simboli delle proprie lotte.

La «mistica», cioè la cerimonia spirituale indigena, è il filo rosso anche di questa seconda giornata di oggi, quando tutte le attività saranno dedicate completamente ai 500 anni di resistenza, conquiste e prospettive delle popolazioni indigene ed afrodiscendenti.

La Giornata Pan-Amazzonica si incentrerà intorno ai problemi e alle lotte della regione, dove i popoli e i movimenti indigeni dell'Amazzonia potranno dialogare col mondo e tessere alleanze planetarie, cercando di costruire un'altra Amazzonia. In tre palchi distribuiti tra i campus verrà intessuta da cerimonie e rituali dei popoli nativi di ogni parte del mondo una trama di testimonianze e seminari divisa in assi tematici che verteranno su: cambiamenti climatici e giustizia ambientale, diritti umani, lavoro, migrazioni, fine della criminalizzazione dei movimenti sociali, terra, territorio, identità, sovranità alimentare.

\*Della delegazione Arci

Si è aperta ieri nel cuore dell'Amazzonia la nona edizione del Forum Sociale Mondiale. Nei sei giorni di attività si prevede la partecipazione di oltre 80.000 persone da 150 Paesi. Nel 2007 il forum si svolse a Nairobi in Africa e, dopo un anno di riflessione nel quale si sono svolte in tutto il mondo attività decentrate, è finalmente tornato in Brasile dove è nato. Ma contrariamente alle precedenti edizioni brasiliane non si svolge più nel sud, a Porto Alegre, ma nel nord, a Belem. Con l'obiettivo di costruire un mondo più giusto e democratico, avranno luogo numerose conferenze, workshop ed eventi culturali e sportivi. Dal 2001, il Forum Sociale Mondiale è stato uno spazio aperto di dibattito e riflessione per i milioni di donne e uomini, organizzazioni, reti e movimenti che combattono il neo-liberismo, la guerra, il neocolonialismo, il razzismo e il patriarcato. In particolare quest'anno, possibili risposte alla crisi globale economica, finanziaria, ambientale e alimentare verranno elaborate da una prospettiva indigena: l'Amazzonia è quindi uno dei protagonisti del forum. A Belem, oltre 3.000 indigeni in rappresentanza dei circa 44 milioni di persone e 522 popoli indigeni presenti in America Latina cercheranno supporto internazionale nel lancio di una nuova propria campagna in difesa del pianeta. Altro asse del forum è quello dell'economia solidale e del commercio equo: piccoli produttori, artigiani e contadini condivideranno le proprie esperienze di economia solidale come alternative per combattere la povertà e affrontare la crisi economica e ambientale. Una delle novità di questo forum sarà l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione quali video conferenze, internet e radio per permettere la partecipazione al dibattito anche a chi non è a Belem. Nel mondo si stanno svolgendo più di 100 iniziative in connessione con Belem: dal forum delle periferie nel sud del Brasile, ai forum locali in Europa che discutono gli effetti della crisi finanzia.

\*Della delegazione Acli